



## UNIONE DEI COMUNI di “MONTE CONTESSA”

Provincia di Catanzaro

### VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA DELL'UNIONE DEI COMUNI

**N° 19 del 27/09/2016**

**OGGETTO:** Approvazione accordo operativo tra l'Unione dei Comuni Monte Contessa ed i Comuni di San Pietro a Maida, Curinga, Maida, Cortale e Jacurso per l'avvio del processo di aggiornamento, armonizzazione ed integrazione dei singoli piano di sviluppo comunali (PSR Calabria 2014/2020).

L'anno **duemilasedici**, il giorno **ventisette** del mese di **settembre**, alle ore **11,00**, nella residenza comunale, in apposita sala, regolarmente convocati, all'appello nominale risultano i Signori:

N.	Cognome e Nome		Presenti	Assenti
	PUTAME PIETRO	<b>PRESIDENTE</b>	<b>X</b>	
	SCALFARO FRANCESCO	<b>SINDACO</b>		<b>X</b>
	CILIBERTO ANTONIO	<b>DELEGATO</b>	<b>X</b>	
	PETRUZZA Francesco	“	<b>X</b>	
	SERRATORE BARBARA Ornella	“		<b>X</b>
			<b>3</b>	<b>2</b>

Partecipa alla seduta il Segretario Comunale Dott. Peppino CIMINO. Assume la Presidenza il Dott. Pietro PUTAME;

Il Presidente, accertato il numero legale, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato, premettendo che sulla proposta della presente deliberazione da parte:

**X** del Segretario comunale, in ordine alla regolarità tecnica;

**X** del Responsabile del servizio interessato, in ordine alla regolarità tecnica;

**X** del Responsabile di ragioneria, in ordine alla regolarità contabile,

è stato espresso parere favorevole ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000.

## LA GIUNTA DELL'UNIONE

### PREMESSO CHE:

- ) Con atto del 2 dicembre 2010, ai sensi e per gli effetti dell'art. 32 del D. L.vo 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii., si è costituita l'Unione dei Comuni "Monte Contessa" (da qui in poi semplicemente "Unione"), formata dai Comuni di Cortale, Curinga, Jacurso, Maida e San Pietro a Maida.
- ) L'Unione, fra le sue prerogative, ha lo scopo di migliorare la qualità dei servizi erogati e di ottimizzare le risorse economico-finanziarie, umane e strumentali, e si prefigge di esercitare in forma associata, per i Comuni aderenti e nell'ambito del proprio territorio, funzioni e servizi di base meglio specificati nello Statuto.
- ) L'Unione, inoltre, fra gli altri obiettivi, si pone la redazione di piani strutturali intercomunali e piani di sviluppo economico-occupazionale, la più approfondita conoscenza delle risorse esistenti nei Comuni facenti parte dell'Unione e la promozione del completo inserimento delle popolazioni ai processi di sviluppo regionale.
- ) Il Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020, con la Misura 7 – Servizi di base e rinnovamento dei villaggi nelle zone rurali, Sub-misura 7.1 – Sostegno alla stesura ed all'aggiornamento di piani di sviluppo dei comuni e dei villaggi e dei servizi comunali di base, nonché piani di tutela e di gestione dei siti Natura 2000 e di altre zone ad alto valore naturalistico, Intervento 7.1.1 – Sostegno alla stesura ed all'aggiornamento di piani di sviluppo dei comuni nelle zone rurali, in un contesto di progressivo ridimensionamento dell'offerta quali-quantitativa dei servizi locali di base, e dato il livello di perifericità dei comuni rurali, si propone di intervenire nelle zone rurali, mediante il sostegno all'ampliamento e/o ammodernamento dei servizi di base a livello locale, attraverso investimenti materiali ed immateriali finalizzati allo sviluppo dell'offerta di servizi in grado di ridurre il grado di isolamento delle popolazioni residenti nelle zone rurali più svantaggiate e migliorare la qualità delle vite delle stesse.
- ) L'Intervento 7.1.1, in particolare, sostiene l'acquisizione di attività di consulenza mirate all'elaborazione o aggiornamento dei Piani di sviluppo comunali, proposti da aggregazioni di comuni contigui, dei servizi di base. In particolare vengono sostenute azioni di indagini preliminari e sopralluoghi finalizzati alla definizione del quadro conoscitivo, compresa la stesura degli elaborati definitivi per la predisposizione dei piani.
- ) Le disposizioni attuative dell'Intervento di cui al punto precedente prevedono, fra l'altro, che i piani di sviluppo, quale espressione di una strategia aggregata, dovranno rappresentare un programma di sviluppo in ambito rurale conforme con i contenuti dalle Misure 7.2.1 – 7.3.2 – 7.4.1 nonché 4.3.1 – 8.1.1 – 8.3.1 – 8.4.1 – 8.5.1 configurandosi come atti prodromici per gli enti che intenderanno concorrere ai successivi bandi che saranno pubblicati per queste misure.
- ) Le disposizioni attuative dell'Intervento di cui al punto precedente prevedono, fra l'altro, forme di premialità per i Piani di sviluppo che prevedano misure a sostegno dell'occupazione.
- ) Il sostegno è riconosciuto per interventi localizzati nelle aree rurali C e D della Regione Calabria.
- ) Condizione di ammissibilità all'Intervento, posta rispetto alla popolazione residente, è che questa non può superare i 5.000 abitanti per singolo comune e i 15.000 abitanti per l'intera aggregazione territoriale.
- ) L'aggregazione di comuni dovrà designare un soggetto capofila che procederà alla presentazione delle domande di aiuto e pagamento relativo al sostegno.
- ) L'entità dell'aiuto è pari a € 15.000,00 (Euro quindicimila/00), pari al 100% delle spese ammissibili.

### CONSIDERATO CHE:

- ) Le finalità dell'Intervento coincidono perfettamente con le prerogative e gli obiettivi dell'Unione.
- ) I Comuni di Cortale, Jacurso, Maida e San Pietro a Maida ricadono tutti in area rurale D della Regione Calabria, costituendo – di fatto – un'omogenea area rurale ricompresa nel più ampio e articolato ambito territoriale dell'Unione.
- ) I Comuni di Cortale, Jacurso, Maida e San Pietro a Maida, sia singolarmente che in forma associata allo scopo, soddisfano la condizione di ammissibilità all'Intervento 7.1.1, posta rispetto alla popolazione residente, che non può superare i 5.000 abitanti per singolo comune e i 15.000 per l'intera aggregazione territoriale.

- )] L'Unione in proprio, e singolarmente il Comune di Curinga, non soddisfano le condizioni di ammissibilità poste rispetto alla popolazione residente ed alla localizzazione dell'Intervento.
- )] Le disposizioni attuative per il trattamento delle domande di sostegno, pubblicate sul sito istituzionale della Regione Calabria, prescrivono che la domanda di aiuto dovrà essere **corredata, fra l'altro, dalla seguente documentazione**:
  - relazione illustrativa che descriva:
    - stato attuale degli atti amministrativi adottati per la programmazione del territorio comunale o dei territori dell'aggregazione di comuni contigui;
    - motivazioni che inducono all'adozione del Piano;
    - fasi attuative per la stesura/aggiornamento del Piano;
    - tematiche programmatiche oggetto di esame da parte del Piano;
    - piano finanziario dell'intervento, che preveda o l'utilizzo ai fini programmatici del Piano o la coerenza del percorso di costruzione del piano con gli altri strumenti programmatici del territorio, i piani e le strategie di sviluppo locale (inclusi quelli di natura sovracomunale) già elaborati e di interesse per l'area territoriale oggetto del Piano;
    - deliberazione con cui si approva la relazione illustrativa di cui al punto precedente da parte di ciascun comune aggregato.
- )] L'Intervento 7.1.1 sostiene finanziariamente l'intero percorso di predisposizione del piano di sviluppo, dalle indagini preliminari e i sopralluoghi finalizzati alla definizione del quadro conoscitivo fino alla stesura degli elaborati definitivi. In particolare, sono costi ammissibili a finanziamento le categorie di spesa relative a:
  - servizi di consulenza tecnico-scientifica, che fanno riferimento a prestazioni di carattere tecnico-scientifico utilizzate esclusivamente per l'attività di progetto, rese da professionisti (persone fisiche o imprese);
  - elaborazione e produzione di dati, testi regolamentari e tecnico-scientifici;
  - elaborazioni di cartografie;
  - redazione dei piani di sviluppo dei comuni e dei servizi locali di base.

#### **RITENUTO CHE:**

- )] Il suddetto Intervento, per quanto sostiene e conseguentemente determina, rappresenta un importante strumento di cui avvalersi per rafforzare i processi di programmazione all'interno dei Comuni e per agevolare una visione di sviluppo dei servizi comunali di base di natura associata.
- )] L'Intervento considerato può altresì ritenersi una fondamentale occasione di ricognizione, revisione e aggiornamento di piani e programmi – o di loro parti – non avviati/completati a scala comunale, favorendone l'armonizzazione e l'integrazione in una logica di sviluppo comune e condiviso dell'intera area.
- )] Lo stesso Intervento, oltre alle dirette finalità per cui viene introdotto, può rivelarsi complementare e/o strutturante rispetto alla governance di contestuali e/o successive attività pianificatorie di area vasta, con particolare riferimento all'implementazione dei Contratti di Fiume (art.40 bis – Legge Urbanistica della Regione Calabria) e dei Piani Locali per il Lavoro (DDS del 7 dicembre 2012, n. 17419 – Regione Calabria e successiva deliberazione del Consiglio dell'Unione n. 7 del 9 settembre 2013).
- )] La pre-pubblicazione sul sito istituzionale della Regione Calabria disposizioni attuative per il trattamento delle domande di sostegno lascia supporre un'imminente pubblicazione del relativo Avviso Pubblico.

#### **PRESO ATTO CHE:**

- )] L'Unione in proprio, e singolarmente il Comune di Curinga, confermando tutte le valutazioni fin qui espresse, esprimono piena condivisione all'iniziativa e, sia pur rinunciando a qualsiasi forma di sostegno economico scaturente dall'Intervento 7.1.1, partecipano comunque attivamente alla fase di definizione di una strategia d'area condivisa e integrata.
- )] Le amministrazioni interessate, sia singolarmente che in forma associata, allo stato non sono attualmente nelle condizioni di distaccare il proprio personale tecnico-amministrativo per censire,

sistematizzare e/o predisporre in tempi brevi tutta la documentazione richiesta in sede di presentazione della domanda di sostegno.

Per tutto quanto fin qui premesso e considerato;

Visto il D. Lgs. n. 267/2000;

Acquisito il parere favorevole del responsabile del servizio interessato;

Con voti unanimi, legalmente espressi per alzata di mano;

## **D E L I B E R A**

**DI DICHIARARE** la premessa parte integrante e sostanziale del presente atto.

**DI APPROVARE l'ACCORDO OPERATIVO** tra Unione dei Comuni "Monte Contessa" (*soggetto promotore*) e Comune di San Pietro a Maida (*soggetto capofila*) Comune di Cortale Comune di Curinga Comune di Jacurso Comune di Maida per l'avvio del processo di aggiornamento, armonizzazione ed integrazione dei singoli piani di sviluppo comunali (PSR Calabria 2014-2020 – Misura 7 – Intervento 7.1.1.) nel *Piano di Sviluppo dell'area rurale del Monte Contessa (allegato I)* e di ritenerlo parte integrante e sostanziale del presente deliberato.

**DI CONFERIRE** mandato al Dr Pietro PUTAME già Presidente pro-tempore dell'UNIONE dei 2.COMUNI MONTE CONTESSA e Sindaco pro-tempore del Comune di San Pietro a Maida firmare l'Accordo Operativo e predisporre quanto necessario per il perfezionamento di tutti gli atti necessari e consequenziali al presente deliberato con particolare riferimento alla presentazione della domanda di sostegno relativamente all'Intervento 7.1.1 – *Sostegno alla stesura ed all'aggiornamento di piani di sviluppo dei comuni nelle zone rurali*, affinché la futura programmazione territoriale si sviluppi attraverso un unico e condiviso "**Piano di Sviluppo dell'area rurale del Monte Contessa**".

**I. DI DICHIARARE** la presente deliberazione immediatamente eseguibile.

# ACCORDO OPERATIVO

Tra

**Unione dei Comuni “Monte Contessa”**

(soggetto promotore)

e

**Comune di San Pietro a Maida**

(soggetto capofila)

**Comune di Cortale**

**Comune di Curinga \***

**Comune di Jacurso**

**Comune di Maida**

per

l'avvio del processo di aggiornamento, armonizzazione ed integrazione  
dei singoli piani di sviluppo comunali

*(PSR Calabria 2014-2020 – Misura 7 – Intervento 7.1.1.)*

nel

**Piano di Sviluppo dell'area rurale  
del Monte Contessa**



# Allegato I

- \* *il Comune di Curinga non rientra fra i beneficiari dell'Intervento 7.7.1, ma partecipa con proprie risorse all'avvio del processo di ri-definizione della strategia d'area.*

## **PREMESSO CHE:**

- ) Con atto del 2 dicembre 2010, ai sensi e per gli effetti dell'art. 32 del D. L.vo 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii., si è costituita l'Unione dei Comuni "Monte Contessa" (da qui in poi semplicemente "Unione"), formata dai Comuni di Cortale, Curinga, Jacurso, Maida e San Pietro a Maida.
- ) L'Unione, fra le sue prerogative, ha lo scopo di migliorare la qualità dei servizi erogati e di ottimizzare le risorse economico-finanziarie, umane e strumentali, e si prefigge di esercitare in forma associata, per i Comuni aderenti e nell'ambito del proprio territorio, funzioni e servizi di base meglio specificati nello Statuto.
- ) L'Unione, inoltre, fra gli altri obiettivi, si pone la redazione di piani strutturali intercomunali e piani di sviluppo economico-occupazionale, la più approfondita conoscenza delle risorse esistenti nei Comuni facenti parte dell'Unione e la promozione del completo inserimento delle popolazioni ai processi di sviluppo regionale.
- ) Il Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020, con la Misura 7 – Servizi di base e rinnovamento dei villaggi nelle zone rurali, Sub-misura 7.1 – Sostegno alla stesura ed all'aggiornamento di piani di sviluppo dei comuni e dei villaggi e dei servizi comunali di base, nonché piani di tutela e di gestione dei siti Natura 2000 e di altre zone ad alto valore naturalistico, Intervento 7.1.1 – Sostegno alla stesura ed all'aggiornamento di piani di sviluppo dei comuni nelle zone rurali, in un contesto di progressivo ridimensionamento dell'offerta qualitativa dei servizi locali di base, e dato il livello di perifericità dei comuni rurali, si propone di intervenire nelle zone rurali, mediante il sostegno all'ampliamento e/o ammodernamento dei servizi di base a livello locale, attraverso investimenti materiali ed immateriali finalizzati allo sviluppo dell'offerta di servizi in grado di ridurre il grado di isolamento delle popolazioni residenti nelle zone rurali più svantaggiate e migliorare la qualità delle vite delle stesse.
- ) L'Intervento 7.1.1, in particolare, sostiene l'acquisizione di attività di consulenza mirate all'elaborazione o aggiornamento dei Piani di sviluppo comunali, proposti da aggregazioni di comuni contigui, dei servizi di base. In particolare vengono sostenute azioni di indagini preliminari e sopralluoghi finalizzati alla definizione del quadro conoscitivo, compresa la stesura degli elaborati definitivi per la predisposizione dei piani.
- ) Le disposizioni attuative dell'Intervento di cui al punto precedente prevedono, fra l'altro, che i piani di sviluppo, quale espressione di una strategia aggregata, dovranno rappresentare un programma di sviluppo in ambito rurale conforme con i contenuti dalle Misure 7.2.1 – 7.3.2 – 7.4.1 nonché 4.3.1 – 8.1.1 – 8.3.1 – 8.4.1 – 8.5.1 configurandosi come atti prodromici per gli enti che intenderanno concorrere ai successivi bandi che saranno pubblicati per queste misure.
- ) Le disposizioni attuative dell'Intervento di cui al punto precedente prevedono, fra l'altro, forme di premialità per i Piani di sviluppo che prevedano misure a sostegno dell'occupazione.
- ) Il sostegno è riconosciuto per interventi localizzati nelle aree rurali C e D della Regione Calabria.
- ) Condizione di ammissibilità all'Intervento, posta rispetto alla popolazione residente, è che questa non può superare i 5.000 abitanti per singolo comune e i 15.000 abitanti per l'intera aggregazione territoriale.
- ) L'aggregazione di comuni dovrà designare un soggetto capofila che procederà alla presentazione delle domande di aiuto e pagamento relativo al sostegno.
- ) L'entità dell'aiuto è pari a € 15.000,00 (Euro quindicimila/00), pari al 100% delle spese ammissibili.

## **CONSIDERATO CHE:**

- ) Le finalità dell'Intervento coincidono perfettamente con le prerogative e gli obiettivi dell'Unione.

- ) I Comuni di Cortale, Jacurso, Maida e San Pietro a Maida ricadono tutti in area rurale D della Regione Calabria, costituendo – di fatto – un’omogenea area rurale ricompresa nel più ampio e articolato ambito territoriale dell’Unione.
- ) I Comuni di Cortale, Jacurso, Maida e San Pietro a Maida, sia singolarmente che in forma associata allo scopo, soddisfano la condizione di ammissibilità all’Intervento 7.1.1, posta rispetto alla popolazione residente, che non può superare i 5.000 abitanti per singolo comune e i 15.000 per l’intera aggregazione territoriale.
- ) L’Unione in proprio, e singolarmente il Comune di Curinga, non soddisfano le condizioni di ammissibilità poste rispetto alla popolazione residente ed alla localizzazione dell’Intervento.
- ) Le disposizioni attuative per il trattamento delle domande di sostegno, pubblicate sul sito istituzionale della Regione Calabria, prescrivono che la domanda di aiuto dovrà essere corredata, fra l’altro, dalla seguente documentazione:
  - o relazione illustrativa che descriva:
    - stato attuale degli atti amministrativi adottati per la programmazione del territorio comunale o dei territori dell’aggregazione di comuni contigui;
    - motivazioni che inducono all’adozione del Piano;
    - fasi attuative per la stesura/aggiornamento del Piano;
    - tematiche programmatorie oggetto di esame da parte del Piano;
    - piano finanziario dell’intervento, che preveda o l’utilizzo ai fini programmatori del Piano o la coerenza del percorso di costruzione del piano con gli altri strumenti programmatori del territorio, i piani e le strategie di sviluppo locale (inclusi quelli di natura sovracomunale) già elaborati e di interesse per l’area territoriale oggetto del Piano;
    - deliberazione con cui si approva la relazione illustrativa di cui al punto precedente da parte di ciascun comune aggregato.
  - ) L’Intervento 7.1.1 sostiene finanziariamente l’intero percorso di predisposizione del piano di sviluppo, dalle indagini preliminari e i sopralluoghi finalizzati alla definizione del quadro conoscitivo fino alla stesura degli elaborati definitivi. In particolare, sono costi ammissibili a finanziamento le categorie di spesa relative a:
    - o servizi di consulenza tecnico-scientifica, che fanno riferimento a prestazioni di carattere tecnicoscintifico utilizzate esclusivamente per l’attività di progetto, rese da professionisti (persone fisiche o imprese);
    - o elaborazione e produzione di dati, testi regolamentari e tecnico-scientifici;
    - o elaborazioni di cartografie;
    - o redazione dei piani di sviluppo dei comuni e dei servizi locali di base.

#### **RITENUTO CHE:**

- ) Il suddetto Intervento, per quanto sostiene e conseguentemente determina, rappresenta un importante strumento di cui avvalersi per rafforzare i processi di programmazione all’interno dei Comuni e per agevolare una visione di sviluppo dei servizi comunali di base di natura associata.
- ) L’Intervento considerato può altresì ritenersi una fondamentale occasione di ricognizione, revisione e aggiornamento di piani e programmi – o di loro parti – non avviati/completati a scala comunale, favorendone l’armonizzazione e l’integrazione in una logica di sviluppo comune e condiviso dell’intera area.
- ) Lo stesso Intervento, oltre alle dirette finalità per cui viene introdotto, può rivelarsi complementare e/o strutturante rispetto alla governance di contestuali e/o successive attività pianificatorie di area vasta, con particolare riferimento all’implementazione dei Contratti di Fiume (art.40 bis – Legge Urbanistica della Regione Calabria) e dei Piani Locali per il Lavoro (DDS del 7 dicembre 2012, n. 17419 – Regione Calabria e successiva deliberazione del Consiglio dell’Unione n. 7 del 9 settembre 2013).
- ) La pre-pubblicazione da oltre un mese sul sito istituzionale della Regione Calabria disposizioni attuative per il trattamento delle domande di sostegno lascia supporre un’imminente pubblicazione del relativo Avviso Pubblico.

#### **PRESO ATTO CHE:**

- ) L’Unione in proprio, e singolarmente il Comune di Curinga, confermando tutte le valutazioni fin qui espresse, esprimono piena condivisione all’iniziativa e, sia pur rinunciando a qualsiasi forma di sostegno

economico scaturente dall'Intervento 7.1.1, partecipano comunque attivamente alla fase di definizione di una strategia d'area condivisa e integrata.

- J) Le amministrazioni interessate, sia singolarmente che in forma associata, allo stato non sono attualmente nelle condizioni di distaccare il proprio personale tecnico-amministrativo per censire, sistematizzare e/o predisporre in tempi brevi tutta la documentazione richiesta in sede di presentazione della domanda di sostegno.

Per tutto quanto fin qui premesso e considerato, e tenendo conto degli aspetti tecnici evidenziati, le amministrazioni in epigrafe – fra cui l'Unione dei Comuni Monte Contessa in qualità di soggetto promotore – fatte salve per ognuna le prerogative e le limitazioni ai fini dell'ammissibilità all'Intervento 7.1.1, sottoscrivono, come di seguito articolato, il presente

## Accordo Operativo

- 1) I Comuni di Cortale, Jacurso, Maida e San Pietro a Maida, ognuno rappresentato legalmente nella persona del Sindaco pro-tempore, in forma associata da concretizzarsi con successivo provvedimento, manifestano espressamente la volontà di presentare domanda di sostegno relativamente all'Intervento 7.1.1 – *Sostegno alla stesura ed all'aggiornamento di piani di sviluppo dei comuni nelle zone rurali*, affinché la futura programmazione territoriale si sviluppi attraverso un unico e condiviso **“Piano di Sviluppo dell'area rurale del Monte Contessa”** (da qui in poi semplicemente “Piano”).
  - 2) Il Comune di Curinga e l'Unione dei Comuni “Monte Contessa”, ciascuno in proprio, manifestano espressamente la volontà di condividere con gli altri soggetti firmatari l'intero percorso di definizione del Piano, ferme restando da parte loro sia la rinuncia a qualsiasi forma di sostegno scaturito direttamente dall'Intervento 7.1.1, sia l'impossibilità di condizionare e/o modificare, se in disaccordo, le decisioni assunte dai Comuni di Cortale, Jacurso, Maida e San Pietro a Maida in fase di attuazione dell'Intervento.
  - 3) I Comuni firmatari si dichiarano immediatamente disponibili ad avviare ed implementare le attività conseguenti, rendendo accessibile il materiale e la documentazione tecnico-amministrativa utile all'attuazione dell'intervento.
  - 4) Tutti i firmatari concordano nella necessità/opportunità di:
    - a. avviare tempestivamente le attività ricognitive propedeutiche alla definizione del quadro conoscitivo e, quindi, alla redazione del Piano;
    - b. dotarsi sin dalla fase di avvio di una struttura tecnica esterna cui affidare l'implementazione delle attività, fino alla redazione del Piano, utilizzando le risorse che saranno all'uopo successivamente messe a disposizione dall'Intervento 7.1.1.
  - 5) Il Comune di San Pietro a Maida viene individuato come soggetto capofila dell'Intervento, affidando al Sindaco pro-tempore, Dott. Pietro Putame, il seguente mandato:
    - a. concertare con i rappresentanti degli altri Enti firmatari l'individuazione e l'assegnazione di una sede fisica, opportunamente attrezzata, da destinare al dispiegamento ottimale delle attività;
    - b. individuare e selezionare, in tempi brevi, nel totale rispetto delle leggi e delle norme di riferimento, e con criteri di assoluta trasparenza e piena coerenza rispetto alle competenze richieste dall'Intervento 7.1.1, il/i professionista/i cui conferire l'incarico di svolgere tutte le attività afferenti la redazione del **“Piano di Sviluppo dell'area rurale del Monte Contessa”**;
    - c. verificare il corretto ed efficace avanzamento delle attività in corso d'opera, con particolare attenzione in fase di predisposizione e presentazione della domanda di sostegno relativa all'Intervento 7.1.1, condividendo le informazioni con le altre amministrazioni coinvolte e concertando con esse eventuali interventi correttivi e/o migliorativi;
    - d. curare i rapporti con le strutture regionali di riferimento per l'implementazione del Piano, e in particolare con il Dipartimento Agricoltura e Risorse Agroalimentari;
    - e. avviare contatti ed eventualmente accordarsi con altre amministrazioni del Comprensorio Lametino per l'integrazione dei rispettivi Piani di Sviluppo in una logica d'area più vasta, con particolare riferimento all'implementazione dei Contratti di Fiume;

- f. fare sì che la stesura del Piano sia indirizzata verso una marcata integrazione con altre azioni programmate e/o in essere nell'ambito territoriale dell'Unione, con particolare riferimento ai Piani Locali per il Lavoro.

Il presente Accordo Operativo viene condiviso e sottoscritto, previa formale approvazione da parte di tutti i soggetti firmatari con l'adozione degli atti amministrativi necessari e conseguenti, nel rispetto delle vigenti normative e dei regolamenti che disciplinano i singoli soggetti partecipanti. Con l'accordo, i soggetti sottoscrittori si impegnano a:

- J promuovere e favorire la definizione ed implementazione di un processo ricognitivo, analitico, decisionale e progettuale, inclusivo rispetto all'intero ambito territoriale dell'Unione dei Comuni "Monte Contessa", per la declinazione e l'integrazione strategica e negoziale degli obiettivi e delle finalità sopra descritte;
- J rendere immediatamente accessibile il materiale e la documentazione tecnico-amministrativa utile all'attuazione dell'intervento, nonché, nei limiti dell'effettiva disponibilità e dei rispettivi regolamenti, i locali e le eventuali attrezzature individuati con i criteri di cui all'art.5-comma a. del presente Accordo Operativo;
- J formalizzare l'individuazione del Comune di San Pietro a Maida come soggetto capofila;
- J limitatamente ai Comuni di Cortale, Jacurso, Maida e San Pietro a Maida, formalizzare, ai sensi del pubblicando Avviso a valere sul PSR Calabria 2014-2020, inerente l'Intervento 7.1.1, l'incarico professionale all/i consulente/i individuati con i criteri di cui all'art.5-comma b. del presente Accordo Operativo;
- J adottare, ognuno per le proprie competenze, la metodologia di lavoro che sarà preventivamente concertata fra tutti i soggetti firmatari, con la propensione a superare le criticità specifiche insite in un processo di pianificazione integrata intercomunale.

Il presente Accordo Operativo, nella fattispecie dedicata all'Intervento 7.1.1, avrà durata fino alla totale chiusura delle operazioni afferenti il relativo Avviso Pubblico; tuttavia, perseguendo una logica di più ampia integrazione di piani e programmi di sviluppo locale incidenti su molteplici settori e ambiti d'intervento, si concorda fin d'ora l'estensione della sua validità e operatività a supporto dei suddetti piani e programmi di sviluppo locale, in riferimento ai quali l'Accordo potrà essere di volta in volta integrato e – laddove ritenuto opportuno – finanziato.

## **Letto, approvato e sottoscritto**

**Il Presidente**

**F. to : Dr. Pietro PUTAME**

**Il Segretario dell'Unione**

**F. to : Dr. Peppino CIMINO**

---

### **PUBBLICAZIONE**

**ALBO n.138**

In data odierna, la presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio informatico comunale per 15 giorni consecutivi (art. 124, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000)

Data, **29/10/2016**

**Il Responsabile dell'Albo**  
**F. to : Dr. Giuseppe GULLO**

---

### **ATTESTAZIONE**

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio, attesta che la presente deliberazione:

è stata pubblicata all'albo pretorio informatico comunale per 15 giorni consecutivi (art. 124, D.Lgs. n. 267/2000);

è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 del D.Lgs. n. 267/2000;

è divenuta esecutiva il ....., decorsi dieci giorni dalla pubblicazione (art. 134, comma 3, D.Lgs. n. 267/2000).

Data **29/10/2016**

**Il Segretario dell'Unione**

**F. to : Dr. Peppino CIMINO**

---

**E' COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE**

**29/10/2016**

**Il Segretario dell'Unione dei Comuni di**  
**"Monte Contessa"**  
**Dott. Peppino CIMINO**